

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Water Alliance - Acque di Lombardia (C.F. 1150310966), di seguito denominata “Rete”, con sede legale in Milano, Via IX Rimini n. 38 è la rete di imprese con soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. S, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i, rappresentata dall'ing. Enrico Pezzoli, Presidente di Como Acqua S.r.l., eletto portavoce dal Comitato di Gestione della rete con delibera del 21 luglio 2021;

e

Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. – GSE S.p.A. (C.F. 05754381001), di seguito denominato “GSE”, con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 92, rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Paolo Arrigoni;

e

Regione Lombardia (C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159), di seguito denominata “Regione”, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 Milano, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica (di seguito Regione), delegato alla firma del presente Protocollo in virtù della d.g.r. n. 1195 del 23/10/2023;

Di seguito anche definite congiuntamente “**Parti**”.

Per

l'avvio di una collaborazione istituzionale volta a favorire la sostenibilità dello sviluppo delle infrastrutture idriche della Regione Lombardia, gestite dalle aziende pubbliche del Servizio Idrico Integrato (SII) aderenti alla Rete di Water Alliance, valorizzando gli asset produttivi esistenti mediante interventi di efficientamento energetico e di integrazione delle fonti rinnovabili, promuovendo la riduzione dei consumi e sostenendo altresì l'accelerazione degli investimenti, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti regolati e l'accesso ai meccanismi di incentivazione gestiti dal GSE.

Premesso che Water Alliance:

- è una rete di 13 imprese lombarde gerenti il servizio idrico integrato attraverso il

modello in house providing, possedute direttamente o indirettamente dagli enti locali, che complessivamente forniscono il servizio idrico a 8 milioni di cittadini lombardi, pari a oltre l' 85% della popolazione residente in Lombardia;

- è costituita dalle seguenti imprese lombarde, operanti nei corrispondenti Ambiti Territoriali Ottimali: Acque Bresciane S.r.l. (Brescia); Uniacque S.p.A. (Bergamo); Como Acqua S.r.l. (CO); Padania Acque S.p.A. (Cremona); Lario Reti Holding S.p.A. (Lecco); Sal S.r.l. (Lodi); Gruppo Cap S.p.A. e MM S.p.A. (Città metropolitana di Milano), BrianzAcque S.r.l. (Monza e Brianza); Gruppo Tea S.p.A. (Mantova); Pavia Acque S.c.a.r.l. (Provincia di Pavia), Secam (Sondrio) S.p.A. ; Alfa S.r.l. (Varese);
- ha la *mission* di rappresentare la gestione pubblica di alto livello industriale del servizio idrico lombardo, di promuovere la razionalizzazione degli obiettivi comuni delle società pubbliche gerenti l'idrico in Lombardia, creare sinergie industriali e sviluppare ricerche d'eccellenza sull'innovazione del servizio e sulla qualità dell'acqua;
- supporta lo sviluppo di azioni volte a creare una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di *best practice* ed informazioni;
- favorisce, nell'ambito delle imprese aderenti alla Rete, lo svolgimento di attività congiunte di ricerca e progettazione;
- sviluppa rapporti di collaborazione e scambi di buone pratiche con i Soggetti Gestori di altri Servizi Idrici Integrati, nonché con Enti ed Istituzioni del comparto.

Premesso che GSE:

- è una Società per Azioni con capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, già sottoposta agli indirizzi e alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e del DPCM 11 maggio 2004, che ad oggi opera in coerenza con le direttive strategiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, e con i provvedimenti dell'ARERA, secondo criteri di neutralità, trasparenza ed obiettività;
- è capogruppo delle Società RSE, GME e AU, attive in comparti strategici e specialistici del settore energetico nazionale;
- è primario operatore nazionale per energia intermediata, e riconosce, in particolare, gli incentivi per l'energia prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonte rinnovabile e di Cogenerazione ad Alto Rendimento; effettua le qualifiche tecnico-ingegneristiche

previste e verifica gli impianti in oggetto; valuta e certifica i risparmi conseguiti dai progetti di efficienza energetica, promuovendo la produzione di energia termica da fonte rinnovabile;

- gestisce lo strumento di incentivazione dei “Certificati Bianchi”, attraverso il quale riconosce i titoli di efficienza energetica che certificano i risparmi energetici negli usi finali di energia;
- gestisce lo strumento di incentivazione “Conto Termico” attraverso il quale mette a disposizione, per la Pubblica Amministrazione, 400 milioni di euro all’anno di incentivi per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici, nonché 500 milioni per interventi di riqualificazione per i privati;
- supporta il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nell’aggiornamento e nel monitoraggio del “Piano Nazionale Integrato per l’Energia ed il Clima” (PNIEC), quale strumento utile per il perseguimento degli obiettivi al 2030 della politica energetica ed ambientale nazionale, nonché nell’attuazione del PNRR, quale strumento strategico per la ripresa economica del Paese;
- supporta le Regioni e gli Enti locali nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità e di decarbonizzazione, recependo le esigenze del territorio, anche attraverso la promozione di interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico, la diffusione delle fonti rinnovabili e dell’economia circolare, nonché la realizzazione di comunità energetiche, in sinergia con gli strumenti di programmazione delle Amministrazioni e le risorse pubbliche disponibili;
- ha avviato collaborazioni istituzionali con Soggetti Gestori degli Ambiti Territoriali Ottimali al fine di favorire la sostenibilità dello sviluppo delle infrastrutture del Sistema Idrico Integrato regolati dagli Enti di Governo d’Ambito.

Premesso che Regione Lombardia:

- in attuazione della Legge Regionale del 12 dicembre 2006, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” , che al Titolo III disciplina il settore energetico ed al Titolo V la tutela delle acque ed il Servizio Idrico Integrato, svolge il coordinamento delle attività dei soggetti responsabili del Servizio Idrico Integrato nei singoli ambiti territoriali ottimali (ATO) ai fini del perseguimento degli obiettivi fissati dalla pianificazione regionale e nel rispetto dei principi generali stabiliti per l'erogazione dei servizi, di cui al titolo I della medesima norma;
- riconosce nel servizio idrico integrato una variabile fondamentale nelle politiche per la tutela delle risorse idriche e pertanto persegue l’obiettivo di favorirne lo sviluppo;

- promuove l'efficiamento energetico e la diversificazione delle fonti energetiche nonché lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, individuati quali Obiettivi strategici del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura assieme all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche ed al miglioramento della qualità delle acque.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Regione Lombardia e GSE hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione volto a favorire la promozione in ambito regionale delle fonti rinnovabili di energia e degli interventi di riqualificazione energetica, contribuendo al raggiungimento dei target di sostenibilità della Regione e generando modelli virtuosi di riferimento da replicare sul territorio, in linea con gli obiettivi al 2030 definiti dal PNIEC;
- Water Alliance e Regione Lombardia hanno sottoscritto un "Protocollo di Intesa per l'Eccellenza del Servizio Idrico Integrato Lombardo", con lo scopo di avviare un percorso comune di scambio informativo e promozione dell'innovazione nella gestione del servizio idrico integrato;
- le Parti ritengono necessario favorire la diffusione della sostenibilità del Servizio Idrico Integrato, attraverso interventi di efficientamento energetico e di diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dal *Green Deal* europeo e dall'Agenda ONU per la neutralità climatica al 2050.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 (Oggetto)

1. Le Parti intendono avviare una collaborazione istituzionale finalizzata a supportare la valutazione della "Qualità Energetica" delle gestioni del Servizio Idrico Integrato affidate alle imprese pubbliche aderenti alla Rete Water Alliance e favorire la sostenibilità dello sviluppo delle infrastrutture idriche del territorio lombardo, valorizzando gli asset produttivi esistenti mediante interventi di efficientamento

energetico e di integrazione delle fonti rinnovabili, promuovendo la riduzione dei consumi e sostenendo altresì l'accelerazione degli investimenti necessari per l'ottimizzazione del Servizio Idrico Integrato e la tutela quali/quantitativa della risorsa idrica.

2. Ferma restando la possibilità di concordare attraverso accordi successivi, di cui al successivo comma del presente articolo, ulteriori iniziative idonee al raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo, le Parti cooperano per l'avvio di modelli di supporto e di strumenti operativi volti ad assicurare la realizzazione delle linee di attività di seguito indicate:

A. Monitoraggio delle performances degli impianti delle imprese lombarde aderenti alla Rete Water Alliance, supporto alla pianificazione d'Ambito per l'implementazione di interventi di efficientamento idrico-energetico e di sviluppo della capacità produttiva da FER

- condivisione di dati e informazioni inerenti i siti e gli impianti nella disponibilità delle aziende aderenti alla Rete Water Alliance, differenziati per Ambito Territoriale Ottimale (ATO), tipologia di servizio (acquedotto, depurazione, fognatura) nonché in merito alla disponibilità di impianti FER (realizzati o da realizzare);
- supporto alle attività di monitoraggio delle performances idrico-energetiche degli impianti del territorio lombardo, anche al fine di ridurre le perdite e migliorare il grado di autonomia energetica del sistema;
- supporto alle attività di monitoraggio dei sotto-sistemi impiantistici differenziati per ATO, tipologia di servizio (ad es. stazioni di sollevamento, perdite di rete e depurazione) nell'ambito dell'efficienza energetica e, nell'ambito delle FER, sulle caratteristiche specifiche dei sistemi e delle risorse disponibili per la valutazione del potenziale di impianti per l'autoconsumo (fotovoltaico, biogas/biometano, idroelettrico);
- sviluppo di report contenenti indicazioni sulla qualità energetica delle gestioni, nonché su impianti e settori cui rivolgere potenziali interventi di efficientamento energetico e di installazione di nuovi impianti FER.

B. Informazione e formazione per la diffusione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, anche mediante l'attivazione di uno sportello virtuale di assistenza:

- realizzazione di uno sportello virtuale per supportare i Soggetti Gestori del SII aderenti alla Rete Water Alliance nello sviluppo di azioni propedeutiche all'accesso ai meccanismi di incentivazione dei Certificati Bianchi e delle FER, nonché per il loro utilizzo combinato con altri strumenti di finanziamento e tenendo conto della maturità della pianificazione impiantistica e strutturale;
- strutturazione di eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione

dedicati ai tecnici e ai professionisti dei Soggetti Gestori del SII aderenti alla Rete Water Alliance sugli obiettivi di sostenibilità, per la diffusione di buone pratiche e sulle opportunità derivanti dai meccanismi di incentivazione per le rinnovabili e l'efficienza energetica gestiti dal GSE.

C. Coordinamento con la pianificazione regionale in materia di tutela delle acque ed energia

- attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e Water Alliance “per l'Eccellenza del Servizio Idrico Integrato Lombardo”;
 - collaborazione con gli uffici regionali competenti per l'individuazione delle priorità di intervento su reti ed impianti o di criteri di premialità che coniughino le politiche energetiche con quelle di tutela quali/quantitativa della risorsa idrica.
3. Eventuali ulteriori aspetti connessi alla gestione del Protocollo e allo svolgimento delle attività di cui al precedente comma, potranno essere regolamentati mediante accordi aggiuntivi e/o derivati dal Protocollo stesso che disciplineranno le iniziative individuate dalle Parti, anche prevedendo il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali operanti nel comparto.

Art. 3
(Modalità attuative)

1. Per garantire il coordinamento e la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo sono individuati i seguenti Responsabili:
- per Water Alliance è Lorenzo Persi;
 - per il GSE è Enrica Cottatellucci;
 - per Regione Lombardia è Alessandro Nardo.
2. Per garantire l'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, verrà costituito un Comitato di Coordinamento, composto dai Rappresentanti/Referenti di ciascuna Parte per ognuna delle categorie di servizi individuate dalle Parti.
3. I Responsabili del presente Protocollo, di cui al comma 1, monitorano le attività del Comitato di Coordinamento, anche in relazione agli accordi aggiuntivi di cui all'articolo 2, comma 3, che verranno sottoscritti dalla Parti.
4. Il Comitato di Coordinamento, di cui al comma 2, avrà i seguenti compiti:
- a. pianificare e coordinare lo svolgimento delle attività e i servizi di cui all'articolo 2, nonché lo svolgimento delle attività e i servizi previsti dagli eventuali accordi

- aggiuntivi;
- b. monitorare la realizzazione delle attività e dei risultati;
 - c. facilitare la comunicazione fra le Parti e permettere un confronto periodico sulle nuove opportunità di collaborazione, ivi incluse quelle eventualmente sviluppate con altri soggetti istituzionali.
5. Le riunioni del Comitato di Coordinamento potranno essere condotte anche in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti.
 6. Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i propri Rappresentanti/Referenti del Comitato di Coordinamento, nonché i Responsabili del Protocollo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte.

Art. 4

(Modalità di diffusione delle attività realizzate)

1. Le Parti si impegnano a dare ampia diffusione alle attività realizzate nell'ambito del Protocollo d'Intesa, anche con comunicati sui rispettivi siti web e con ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno.
2. L'utilizzo dei loghi delle Parti è consentito esclusivamente con la finalità di dare informativa del presente Protocollo, nell'ambito della comunicazione istituzionale, in conformità alle linee guida per l'uso dei marchi fornite dal titolare dei relativi diritti.

Art. 5

(Oneri finanziari)

1. Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti rispetto alle aree di collaborazione e ai servizi messi a disposizione dal GSE di cui all'art. 2 comma 2.

Art. 6

(Durata e modifiche)

1. Il presente Protocollo è efficace dalla data della sua sottoscrizione ad opera delle Parti ed avrà durata di 3 (tre) anni, fatto salvo il diritto di recesso di ciascuna Parte, di cui al successivo art. 7, e potrà essere rinnovato espressamente per iscritto.
2. La scadenza del presente Protocollo per decorso del termine non determina il venir meno di eventuali atti aggiuntivi e/o derivati dal Protocollo stesso, di cui all'art. 2,

comma 3, non ancora conclusi.

3. Qualsiasi modifica al presente Protocollo, necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti, è efficace solo ove stipulata per iscritto dalle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

Art. 7 **(Recesso)**

1. Ciascuna delle Parti può recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo comunicando all'altra Parte, per iscritto e a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo PEC (posta elettronica certificata), la volontà di recedere, da comunicare almeno 30 (trenta) giorni prima della data del recesso.
2. Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo senza necessità di dare alcuna giustificazione e senza alcun obbligo indennitario o risarcitorio nei confronti dell'altra Parte.
3. In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli atti aggiuntivi e/o derivati dal Protocollo stesso sono comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 8 **(Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni)**

1. I dati personali di cui le Parti vengono a conoscenza durante l'esecuzione del presente Protocollo sono trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo medesimo e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, come integrato dal D.Lgs. 101/2018.
2. La documentazione e/o le informazioni scambiate tra le Parti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo sono da considerarsi riservate e confidenziali.
3. Per 5 anni dalla conclusione del Protocollo, le Parti si impegnano a mantenere e far mantenere riservate ai dipendenti e/o collaboratori coinvolti nell'esecuzione del Protocollo, i dati e/o le informazioni relativi al Protocollo che non sono di dominio pubblico.

4. È preclusa la diffusione e la comunicazione di essi a soggetti terzi, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.

Art. 9
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Protocollo.
2. Solo nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, la controversia è rimessa al Giudice competente.

Art. 10
(Comunicazioni)

1. Tutte le notifiche, richieste o comunicazioni necessarie o permesse dal Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto e dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata ai seguenti recapiti:
 - se a Water Alliance - Acque di Lombardia
Via IX Rimini n. 38 – 20142 Milano
Alla cortese attenzione del Responsabile del Protocollo
PEC: waterallianceacque@legalmail.it
 - se al GSE
Viale Maresciallo Pilsudski, n. 92 – 00197 Roma
Alla cortese attenzione del Responsabile del Protocollo
PEC: gsespa@pec.gse.it
 - Se a Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano
Alla cortese attenzione del Responsabile del Protocollo
PEC: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

Art. 11
(Clausola di rinvio)

1. Nei limiti di quanto compatibile e per quanto non espressamente previsto, il presente Protocollo d'Intesa è regolato dalle norme del Codice Civile.

Milano, 30 ottobre 2023

Per
Water Alliance -
Acque di Lombardia

Per il Gestore
dei Servizi Energetici
GSE S.p.A.

Per
Regione Lombardia

.....

.....

.....